

FOCUS PROMOSSO DA ACI

Inclusione sociale e contrasto alle povertà

*Giudizi positivi sul Ris, il sostegno introdotto dal Governo
Attesa per la Rete di educazione alla sostenibilità regionale*

FORLÌ. «Finalmente in questo Paese si comincia a dare una risposta ai bisogni delle fasce più deboli e alle persone che sono state escluse dal mondo del lavoro». **Emiliano Galanti**, responsabile cooperative sociali di Legacoop Romagna, giudica molto positivamente le misure regionali e nazionali che mirano a integrare il reddito per i nuclei familiari e gli individui in difficoltà. «Si introduce qualcosa di molto simile al reddito di cittadinanza», dice Galanti.

Se ne è parlato nei giorni scorsi a Lugo, nel corso della tavola rotonda organizzata insieme ad Agci e Confcooperative e intitolata “Contrasto alle povertà e inclusione sociale: il ruolo della cooperazione”. Ospiti della serata anche Carla Golfieri (Dirigente Area Welfare Unione Comuni Bassa Romagna), Patrizia Masetti (Agci) e Antonio Buzzi (Presidente Solco). Al “Sia”, sostegno per l’inclusione attiva stanziato dal Governo, si dovrebbe aggiungere presto il “Res” (Rete di educazione alla sostenibilità) della Regione. «Credo che i nuovi bisogni vadano intercettati con misure nuove - spiega **Francesca Marchetti**, consigliere regionale - trovando nuovi partner e rilanciando la rete con la cooperazione sociale di tipo B, fondamentale per l’inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati».



Tavola rotonda su inclusione sociale e contrasto alle povertà

